# Governo dell’innovazione tecnologica

## Prof. Armando Papa; Prof. Roberto Panzarani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’obiettivo che si propone il corso è quello di trasferire una conoscenza specifica circa i fondamenti di gestione strategica dell’innovazione tecnologica nell’impresa, adottando una prospettiva *resource and knowledge based* che enfatizza il ruolo primario delle risorse di conoscenza (sia individuali sia organizzative) e dei contesti relazionali (sia interpersonali sia interorganizzativi) entro cui nascono i processi di sviluppo dell’innovazione.

Il corso intende, infine, favorire:

a) lo sviluppo di conoscenze e capacità di comprensione e di apprendimento delle dinamiche gestionali ed organizzative di conoscenza e soddisfazione del consumatore;

b) lo sviluppo di capacità di *problem solving* e *team working* nell’elaborazione dei lavori di gruppo, al fine di confrontarsi con situazioni reali di scenario;

c) lo sviluppo di capacità di comunicazione ed analisi critica per leggere fenomeni, scenari, imprese alla luce delle tecniche più avanzate di management.

Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di:

1) leggere e interpretare il management dell’innovazione nel mondo attuale;

2) conoscere e discutere i processi di base della gestione delle innovazioni nelle imprese;

3) conoscere e applicare gli strumenti per l’analisi dell’evoluzione del contesto tecnologico in cui si trovano ad operare le imprese;

4) conoscere e applicare gli strumenti operativi di base per assumere le decisioni manageriali in contesti data-driven;

5) avere le basi per poter approfondire, successivamente nei moduli di loro interesse, specifici processi gestionali;

6) interpretare l’innovazione dei modelli di businesse le value proposition per imprese già esistenti o nuove idee di business;

7) acquisire le conoscenze di base e le principali metodologie analitiche relative alla gestione strategica dell’innovazione, unitamente a conoscenze e metodologie più evolute, relative ad aspetti avanzati della disciplina;

8) sviluppare la capacità di comprendere tematiche complesse di gestione strategica e di elaborare conclusioni, anche originali, sulla base di esse;

9) utilizzare le conoscenze e la capacità di comprensione di cui ai punti precedenti nei processi di gestione strategica dell’innovazione;

10) individuare ed integrare le conoscenze necessarie per esprimere valutazioni e risolvere problemi complessi inerenti la gestione strategica dell’innovazione, anche considerandone le principali implicazioni di tipo etico e sociale, in special modo quelle relative a tematiche di sostenibilità;

11) acquisire il linguaggio e le abilità comunicative utili per condividere, con un pubblico di specialisti e di non specialisti, gli esiti dei propri processi di valutazione su tematiche relative all’innovazione e ai processi di gestione strategica della stessa, nonché la ratio sottesa ad essi;

12) sviluppare ulteriormente le capacità di apprendimento necessarie per avanzare in maniera autonoma, ed adottando una prospettiva strategica, nello studio delle discipline economico-aziendali.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il modulo si compone di lezioni frontali, analisi di scenario, discussione di casi aziendali e best practices e potrà essere arricchito da testimonianze del mondo professionale ed imprenditoriale.

Il Corso è strutturato in tre parti.

1) La parte generale del corso introduce il concetto di innovazione ed esamina le principali dinamiche dell’innovazione tecnologica, inquadrando l’innovazione in ottica strategica e declinando i fondamentali aspetti della strategia di innovazione dell’impresa. La parte generale, si concentra sull’implementazione di una strategia di innovazione, con particolare riferimento agli aspetti organizzativi. In dettaglio, saranno affrontati i seguenti temi: La rilevanza economica e sociale dell’innovazione – Le fonti dell’innovazione – Forme e modelli dell’innovazione – Dominant design e standard tecnologici – La scelta del tempo d’ingresso nel mercato – La selezione dei progetti di investimento in innovazione – Le strategie di collaborazione per l’innovazione – Catturare il valore dell’innovazione: i meccanismi di protezione – L’organizzazione dei processi di innovazione – La gestione dei team per lo sviluppo di nuovi prodotti – Il governo del processo di sviluppo di un nuovo prodotto.

2) La parte speciale abbraccia idealmente cinque aree:

AREA TM (Teorie e Modelli). Inquadramento teorico e dottrinale delle teorie e modelli d’impresa (l’Industria 4.0). AREA KM (Knowledge Management). Il ruolo della Conoscenza e degli asset Intangibili. Le fonti dell’innovazione. AREA DBM (Digital & Business Model). La rivoluzione tecnologica ed innovazione dei modelli di business. Le Organizzazioni Esponenziali. AREA START UP & DESIGN THINKING. Smart Manufacturing and Design Thinking, dinamiche Competitive, Internazionalizzazione, Open Innovation per le SMEs e Large Corporation. AREA STRATEGIC & INNOVATION PLANNING. Data-Driven Scenario Analysis, Posizionamento, Targeting e Innovazione Strategica. Pianificazione, Coerenza e Controllo Strategico.

3) La parte applicativa-pratica che riporta lo studio e la disamina di case studies e case history di 10 realtà aziendali, imprese di successo, che hanno avviato processi di innovazione tecnologica e digitalizzazione dei modelli di business. Le presentazioni dei casi aziendali sono accompagnate da video lezioni di presentazione da parte del docente, caricate su BlackBoard.

***BIBLIOGRAFIA***

M. Schilling-F. Izzo, Gestione dell’Innovazione, McGraw-Hill, Milano (terza o quarta edizione), Capp. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 14 (+ presentazioni materiale didattico Organizzazioni Esponenziali + Business Model Innovation + Start Up e Design Thinking).

Panzarani R. (2019), “Viaggio nell’innovazione. Dentro gli ecosistemi del cambiamento globale. Editore Guerini

Costituiscono materiale integrativo le slide e il materiale integrativo che i Proff. Papa e Panzarani provvederanno a rendere disponibile, nella pagina dedicata al Corso sulla piattaforma Blackboard, ulteriore materiale didattico (es. capitoli di libri, saggi, casi) che è da considerarsi parte integrante del programma d’esame, anche per eventuali studenti non frequentanti. Analogamente, saranno da considerarsi parte integrante del programma d’esame i casi che saranno analizzati durante le lezioni.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il Corso di Governo dell’Innovazione Tecnologica è immaginato per essere fortemente innovativo ed interattivo. La valutazione degli allievi non scaturisce dalla sola “performance” in sede di esame ma anche e soprattutto da attività intra-corsuali ed interattive per le quali verranno assegnati bonus in mini-punti bonus in vista dell’esame. ATTIVITA’ DI WORKGROUP/BUSINESS GAME. Gli allievi vengono valutati nella stesura di un project work di gruppo basato sul set up di una nuova business idea. Viene valutata la capacità di esposizione (public speaking) nonché la presentazione dell’idea (slide, prototipi, web tools, etc.). CASE ANALYSIS Agli studenti è destinata un’offerta di case history e case analysis inerente gli argomenti del corso generalmente tratti da esperienza di imprese che hanno riconvertito o innovato tecnologicamente i propri modelli di business.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Esame orale senza prova intermedia. L’esame è volto ad accertare l’apprendimento della materia mediante la formulazione di domande inerenti al programma del corso. Il contenuto, la terminologia e l’adeguatezza delle risposte del candidato saranno valutati secondo i parametri da sufficiente ad eccellente. Per l’esposizione dettagliata delle modalità d’esame si rinvia alla pagina dedicata al Corso sulla piattaforma Blackboard.

Sono previste due modalità di svolgimento della prova.

MODALITA’ FREQUENTANTE: PROJECT WORK + PROVA ORALE

Un elevator pitch che gli studenti svilupperanno in team di 5/6 persone e che invieranno a noi per la valutazione tra la prima e la seconda settimana di maggio. La presentazione dei project work è parte integrante della valutazione di profitto cui si aggiunge la prova orale con domande aperte che verte sul programma del Corso GIT e sulle videolezioni presentate dai Proff. Papa e Panzarani.

MODALITA’ NON FREQUENTANTE: PROVA ORALE

Si considera «non frequentante» chi non ha partecipato al PW.

L’esame verrà sostenuto negli appelli calendarizzati in FORMA ORALE su piattaforma TEAMS con commissione composta dai Proff. Papa – Panzarani. Tale soluzione costituisce la modalità a minor impatto sia per il Docente che per lo studente in termini di preparazione della prova stessa, ma soprattutto maggiormente in grado di garantire l’autenticità degli esiti.

LA PROVA ORALE SI COMPONE SI DOMANDE APERTE che vertono sul programma del Corso GIT e sulle videolezioni presentate dai Proff. Papa e Panzarani.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Si raccomandano agli studenti la frequenza in presenza ed attraverso la piattaforma Blackboard. La partecipazione attiva alle lezioni e lo studio continuo, tutte condizioni necessarie per l’efficace comprensione e la graduale assimilazione degli argomenti affrontati. La correlazione positiva riscontrata negli anni tra tali condizioni e voto d’esame supporta la raccomandazione formulata.

Si precisa inoltre che la proficua partecipazione alle lezioni e l’efficace apprendimento presuppongono una valida conoscenza di base della strategia e della gestione strategica.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione dell’insegnamento in distance learning con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.